

AIUT ALPIN DOLOMITES

Bilancio sociale 2023



Aiut Alpin Dolomites ODV
Zona Artigianale Pontives 24
39040 Laion (BZ)
Codice fiscale 94026630213
Part. Iva: 02741740217

Tel.: +39 0471 797766/797171
Email: info@aiut-alpin-dolomites.com
www.aiut-alpin-dolomites.com

Struttura dell' Aiut Alpin Dolomites ODV

Aiut Alpin Dolomites è un'associazione riconosciuta, iscritta con Decreto 239/1.1 del 11.12.1998 prima nel Registro Provinciale delle Associazioni di Volontariato; il 01.09.2022 con Decreto 15191/2022 è stata effettuata la traslazione nel **RUNTS** (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

L'associazione è composta da:

- Assemblea generale
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Organo di controllo

Il Direttivo Corpo Governate

Adam Holzknecht (CNSAS/BRD Gardena), **Presidente**

Fabian Oberbacher (CNSAS Alta Badia), Vicepresidente

Martin Riz (CNSAS Alta Fassa), consigliere

Manuel Mayrl (BRD Siusi), consigliere

Manuel Soccol (CNSAS Cortina d'Ampezzo), consigliere

Andreas Anvidalfarei (CNSAS/BRD Gardena), consigliere

Josef Rainer (CNSAS Sesto), consigliere

Fanno parte senza diritto di voto anche:

Dr. Alex Hofer, Dir.Sanitario

Hubert Moroder (CNSAS/BRD Gardena), Dir.Tecnico

Durante l'anno 2023 il Consiglio Direttivo si è riunito in presenza 4 volte, oltre a queste sedute c'è stato uno scambio continuo durante il servizio qui in base e online.

L'assemblea generale si è svolta in data 26 aprile 2023, tra l'altro ci sono state anche le elezioni. Gino Comelli (CNSAS Alta Fassa) e Mauro Dapoz (CNSAS Cortina d'Ampezzo) non si sono più candidati per il consiglio. Anche Konrad Weirather (CNSAS Funes) ha lasciato l'incarico da cassiere, che ricopriva sin dalla fondazione dell'Aiut Alpin Dolomites.

Adam Holzknecht è stato confermato Presidente, mentre Martin Riz (CNSAS Alta Fassa) e Manuel Soccol (CNSAS Cortina d'Ampezzo) sono i nuovi consiglieri.

Il collaboratore amministrativo Jan Luca Senoner ha familiarizzato con l'homebanking e si occuperà in futuro di tutti i pagamenti. Un sentito ringraziamento va a Konrad, che è stato cassiere per oltre 35

anni e ha effettuato a titolo gratuito pagamenti e redatto il bilancio. Potevamo sempre contare su di lui, le fatture sono state pagate puntualmente e i conteggi erano sempre precisissimi. Konrad, sappiamo quanto tempo hai investito nell’Aiut Alpin Dolomites, hai contribuito in modo significativo all’attività della nostra associazione. **GRAZIE!!**



Konrad Weirather, ex-cassiere, con Adam Holzkecht (Presidente)

Entrambi gli impiegati amministrativi (Jan Luca e Alexia) nel corso dell’anno 2023 hanno partecipato ai corsi di formazioni organizzati dalla CSV (Centro Servizi per il Volontariato) **“Professionisti del volontariato”**. I corsi si sono svolti sia online che anche in presenza ed offrono sostegno e consultazioni per tutte le questioni e problematiche riguardo le ODV (Organizzazioni di Volontariato)

Soci dell’Aiut Alpin Dolomites sono le 17 squadre di Soccorso Alpino del CNSAS e del BRD situate nelle 3 province di BZ, BL e TN, e cioè:

- CNSAS/BRD Gardena, capostazione Aaron Moroder
- CNSAS Alta Badia, capostazione Fabian Oberbacher
- CNSAS La Valle, capostazione Richard Pezzeri
- CNSAS S.Vigilio Marebbe, capostazione Harald Frenner
- CNSAS S.Martino Badia, capostazione Rainer Clara
- CNSAS Funes, capostazione Joachim Fischnaller



BRD Tires, capostazione Stephan Obkircher
BRD Siusi, capostazione Armin Nicolussi
CNSAS Sesto, capostazione Josef Rainer
CNSAS Alta Fassa, capostazione Stefano Coter
CNSAS Centro Fassa, capostazione Luigi Zulian
CNSAS Moena, capostazione Thomas Zanoner
CNSAS Fiemme, capostazione Sandro De Zolt
CNSAS S.Martino Castrozza, capostazione Antonio (Tony)Doff
CNSAS Fiera di Primiero, capostazione Alex Zugliani
CNSAS Cortina d'Ampezzo, capostazione Roberto Santuz
CNSAS Livinallongo, capostazione Giorgio Sorarui

Attività di volontariato

L'Associazione Aiut Alpin Dolomites ODV, che è composta da 17 squadre di soccorso alpino volontarie delle Dolomiti, ha una vasta attività di volontariato.

I volontari si raggruppano in diverse categorie:

- Consiglio Direttivo: Presidente, Vice-Presidente e 5 consiglieri
- Direttore Tecnico
- Direttore Sanitario
- Soccorritori

I volontari hanno contribuito in totale 14.952 ore nel 2023 che corrispondono a 9 lavoratori dipendenti a tempo pieno.

I volontari soccorritori vengono gestiti con dei turni prefissati. Loro possono scegliere in quali date prestare il servizio volontario.

Sono state fatte in tutto **43 esercitazioni** (soccorso alpino, sommozzatori vigili del fuoco, unità cinofile), coinvolgendo in tutto 200 volontari.

Gran parte delle esercitazioni vengono organizzate annualmente; tutti i TE (Tecnici Elisoccorritori) prestano servizio a titolo gratuito, devono però rinnovare ogni 6 mesi la propria abilitazione al mezzo. Questo volontariato è un contributo prezioso per l'associazione e naturalmente per chi necessita d'aiuto.

Ma vediamo qualche esercitazione in dettaglio. Il **04.02.2023** si è svolta un'esercitazione con il dispositivo di ricerca RECCO all'Alpe di Villandro. Il sistema Recco è in grado di ricevere e localizzare i segnali della placchetta Recco, che si trovano ad esempio sui caschi dei soccorritori e in parte nell'attrezzatura tecnica o nell'abbigliamento da sci. E' possibile percepire anche segnali provenienti da telefoni cellulari. Questa esercitazione è stata organizzata e svolta insieme al Soccorso Alpino del BRD.



Il **04 aprile 2023** si è svolta per la prima volta un esercitazione interprovinciale. Per essere preparato ad affrontare incidenti gravi in ambiente alpino i servizi di elisoccorso delle province di Bolzano e Belluno hanno svolto una maxi esercitazione al Passo Gardena. L'esercitazione ha simulato una valanga con diverse persone sepolte e il recupero dei feriti con il verricello. Oltre agli elicotteri Pelikan 2 e Aiut Alpin Dolomites per la provincia di Bolzano, hanno partecipato all'esercitazione anche l'elicottero di soccorso "Falco" (SUEM Belluno) e la Guardia di Finanza con un elicottero. Erano presenti circa 40 membri delle varie stazioni di Soccorso Alpino e una squadra della Croce Bianca. L'esercitazione si è concentrata sulla comunicazione transfrontaliera tra i servizi di soccorso e centrali d'emergenza, nonché sull'integrazione coordinata delle varie squadre di soccorso alpino e sul trasporto dei feriti negli ospedali della Euregio Tirolo-Alto Adige- Trentino.



Misurazione e obiettivi

Annualmente gli indicatori verranno valutati per analizzare il trend, in modo da poter fare delle eventuali azioni correttive e fissare degli obiettivi. L'associazione opera senza scopo di lucro a favore di terzi, prevalentemente con le seguenti attività:

- organizzazione e gestione del servizio di eli soccorso, come per esempio emergenze sanitarie e infortuni vari, voli di ricerca, interventi su valanga, ecc.
- il trasporto secondario con elicottero di malati e feriti, nonché il trasporto di organi
- il recupero con elicottero di persone da situazioni pericolose su terreno impervio
- l'assistenza sanitaria durante manifestazioni sportive, nonché esercitazioni
- ogni altra attività non specificamente elencata purché coerente con gli obiettivi istituzionali

Star Work Sky

Aiut Alpin Dolomites si appoggia ad una ditta esercente, che mette a disposizione piloti e tecnici e tiene tutti i disciplinari. Star Work Sky s.a.s. con sede a Strevi (AL), nasce nel 1981 nell'Italia Nord Occidentale dalla passione per la meccanica ed il volo della famiglia Subrero. Dall'impiego iniziale di un elicottero "Alouette II" per fini prevalentemente agricoli, nel corso degli anni l'azienda ha sviluppato flotta, personale, competenze e infrastrutture specializzandosi nell'antincendio boschivo e ampliando l'impiego degli elicotteri a tutti i più svariati ambiti operativi nel massimo rispetto delle normative aeronautiche nazionali ed internazionali.

La base di Strevi è sede dell'azienda dal 2010. In quanto base principale di tutti gli interventi di manutenzione sia per elicotteri della propria flotta che per quelli esterni, la struttura è stata concepita con i più moderni criteri in materia di sicurezza sul lavoro, funzionalità, vigilanza e comfort dei dipendenti. È dotata di elisuperficie per il decollo e l'atterraggio di elicotteri certificata anche per il volo notturno non-strumentale, oltre che di ambienti per l'hangaraggio e la manutenzione di diversi elicotteri in contemporanea, ricovero per parco macchine, laboratori per interventi di avionica, magazzino fornito di parti di ricambio, aula per corsi di aggiornamento e un adeguato complesso di uffici e zone relax per il personale.



Base di Strevi

Finanziamento

L'attività dell' Aiut Alpin Dolomites viene finanziata in parte dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, che attualmente rimborsa i minuti di volo a Euro 74,36. Ad aprile è stato firmato il nuovo accordo con l'Azienda Sanitaria, in futuro verranno rimborsate tutte le spese rendicontabile legate alla gestione dell'elicottero e della base.

Fonti d'entrata principali 2023:

| | |
|---|----------------|
| Azienda Sanitaria per interventi di soccorso ed esercitazioni | 4.055.991,48 € |
| 5 x 1000 | 100.140,86 € |
| Sponsor | 111.778,70 € |
| Tesseramenti | 135.216,07 € |
| Erogazioni liberali | 20.953,97 € |
| Compenso per altre esercitazioni/servizi | 175.525,99 € |

Costi principali 2023:

| | |
|---|----------------|
| Costi diretti per la gestione dell'elicottero | 2.553.852,02 € |
| Remunerazioni e oneri sociali | 513.015,00 € |
| Materiale e apparecchiature sanitarie | 26.541,00 € |
| Vitto & alloggio | 36.480,00 € |
| Amministrazione e ufficio | 69.906,00 € |
| Spese generali immobile | 75.308,00 € |
| Assicurazioni | 157.419,00 € |
| Oneri – Iva Pro Rata | 481.516,00 € |

Un grazie di cuore va ai nostri **sponsor** per l'anno **2023**: Raiffeisen, Assimoco, Birreria Forst, Nils, Salewa e Alperia.



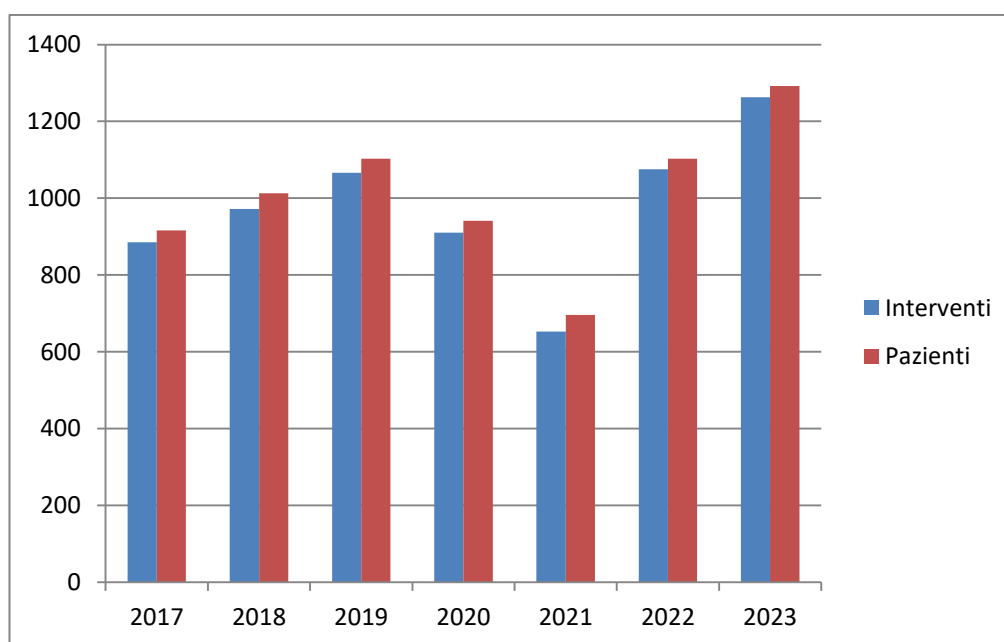
Come **nuovo sponsor** si è aggiunta la Star Work Sky, il contratto annuale è stato firmato in data 31 luglio 2023 e sarà valido dal 07.09.2023 al 07.09.2024. La somma concordata è pari a 9.999 Euro + Iva annui, ringraziamo anticipatamente per il prezioso sostegno.



Un sentito ringraziamento va anche ai vari **Consorzi di Impianti a Funne**, che hanno contribuito in modo essenziale a far fronte ai costi per la gestione dell'elisoccorso, nonché a tutti sostenitori privati .

Nel 2023 per la prima volta l'Aiut Alpin Dolomites **non ha interrotto** l'operatività per la solita pausa stagionale dopo Pasqua. Su richiesta della Centrale Operativa d'Emergenza (COE) e dovuto allo spostamento del Pelikan 2 a Dobbiaco per lavori urgenti alla base a Bressanone, l'Aiut Alpin Dolomites è rimasto in servizio anche i mesi di aprile e maggio. Inoltre ogni seconda settimana è stato effettuato il servizio notturno con un secondo equipaggio, vale a dire che l'assistenza medica è sempre stata garantita dalle ore 06.00 – 23.00. Questo naturalmente ha comportato un incremento degli interventi, in totale sono stati effettuati **1.263** interventi. Una statistica dettagliata è consultabile sul nostro sito internet <https://www.aiut-alpin-dolomites.com/italiano/statistiche.html> .

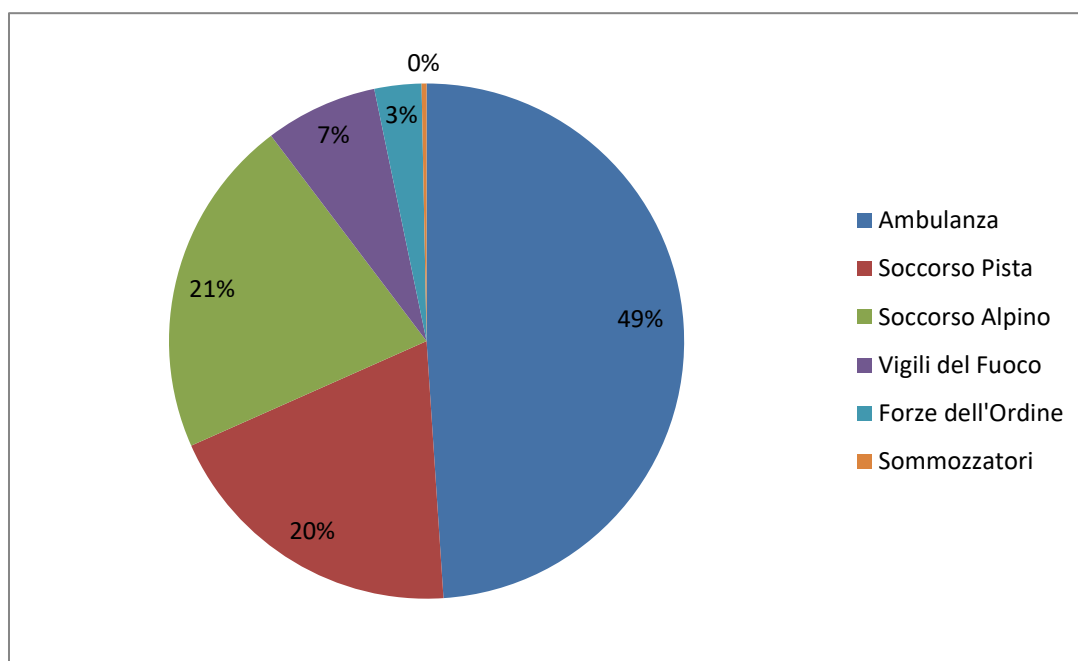
I **pazienti assistiti** nell'anno 2023 sono in totale 1.292, di cui 540 residenti della provincia dell'Alto Adige.



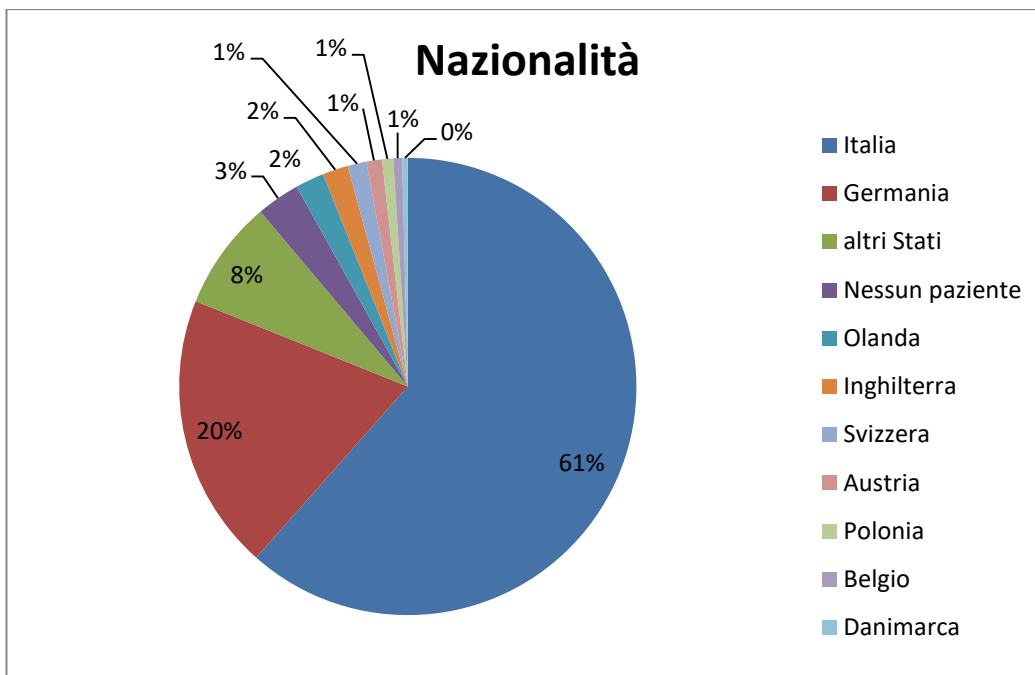
Statistica interventi degli ultimi 7 anni – persone assistite

154 interventi (6.835 minuti di volo) sono stati effettuati ovvero portati a termine con i **visori notturni**, 16 volte con l'ausilio del verricello. Il volo notturno viene effettuato dal 2017 e in questi anni ha rivoluzionato l'elisoccorso. La COE ha la possibilità di allertare l'Aiut Alpin Dolomites anche al di fuori degli orari di servizio regolari, così successo per esempio in data 03 luglio 2023: l'Aiut Alpin Dolomites è decollato dalla base di Pontives alle ore 19.47 per il recupero di una escursionista germanica con una frattura gamba al Seelenkogel a Plan in Val Passiria. A causa della fitta nebbia il target non è stato raggiunto, l'Aiut Alpin Dolomites ha portato membri del Soccorso Alpino, che nel frattempo hanno assistito l'infortunata, in quota ed è tornato in base a Pontives lasciando la disponibilità di decollare a qualsiasi ora qualora il tempo dovesse migliorare. Il ché è avvenuto alle ore 01.05 del 04 luglio 2023, la paziente è stata recuperata ed elitrasportata all'ospedale di Bolzano. Anche i membri del Soccorso sono stati riportati a valle, l'intervento è terminato alle ore 03.30 con l'atterraggio in base a Pontives.

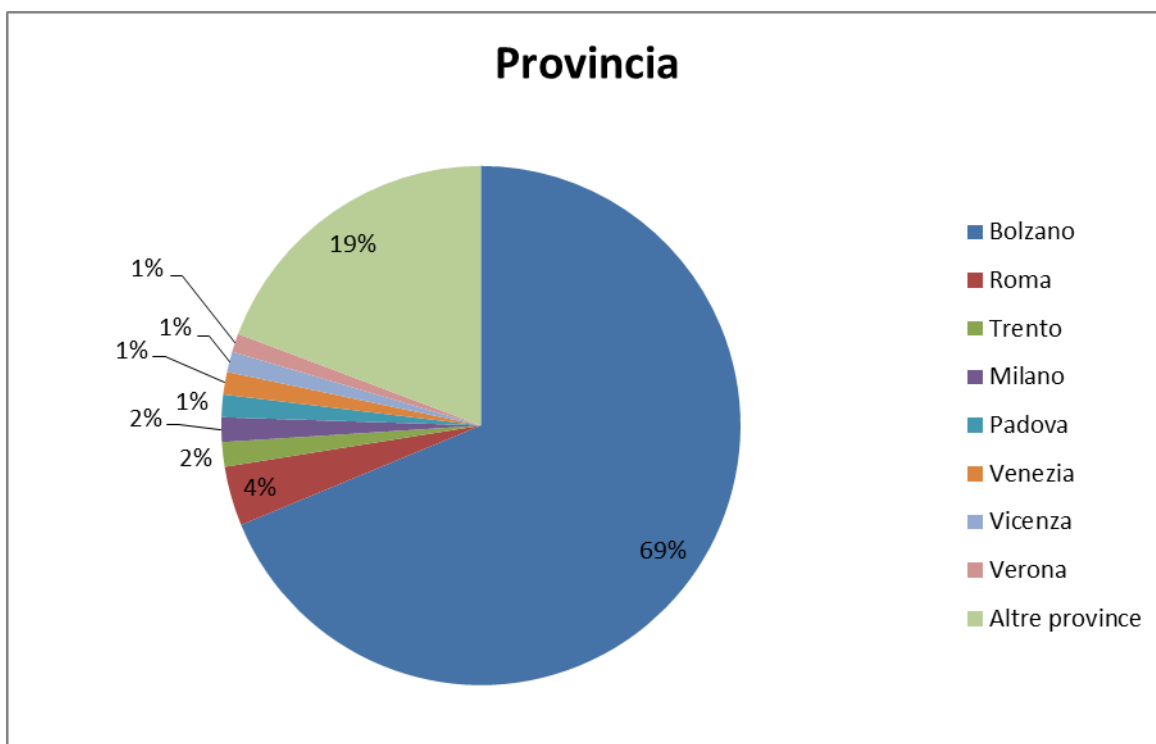
L'Aiut Alpin Dolomites per l'86% dei interventi è assistito da almeno una unità di soccorso/ordine pubblico, di cui la maggior parte sono anche organizzazioni di volontariato iscritte all'RUNTS. Le organizzazioni sono state coinvolte nella seguenti quote:



La nazionalità dei pazienti soccorsi nel 2023 si distribuisce secondo il grafico qui sotto:



Dei pazienti di nazionalità italiana, i pazienti si distribuiscono seguentemente:



Stakeholders

L'Aiut Alpin Dolomites ODV comunica e trasmette a tutti i soggetti interessati il cambiamento sociale, culturale ed economico che è stato generato. Le categorie di stakeholders a cui è diretto il processo di valutazione, ovvero i destinatari di questo processo, sono:

- i pazienti
- i volontari, lavoratori, collaboratori e soci
- i soggetti pubblici ed enti finanziatori
- i finanziatori ed i donatori privati
- i cittadini

Necessità degli stakeholders

Dei vari stakeholders individuati si determina le relative necessità:

- pazienti
 - soccorso rapido
 - coprire emergenze anche nelle ore notturne
 - disponibilità 365 giorni all'anno
- volontari, lavoratori, collaboratori e soci
 - sicurezza dell'ambiente di lavoro
 - clima di lavoro appagante
 - coinvolgimento
 - attrezzature che rispettano gli standard
 - formazione continua
- finanziatori pubblici
 - trasparenza fiscale
 - rendicontazione puntuale
- finanziatori privati
 - se sponsor, visibilità del loro marchio
 - quote associative comprendono assicurazione per primo soccorso
 - per offerte libere viene rilasciata ricevuta fiscale
- cittadini
 - coinvolgimento dei cittadini con informazioni a riguardo nei canali media

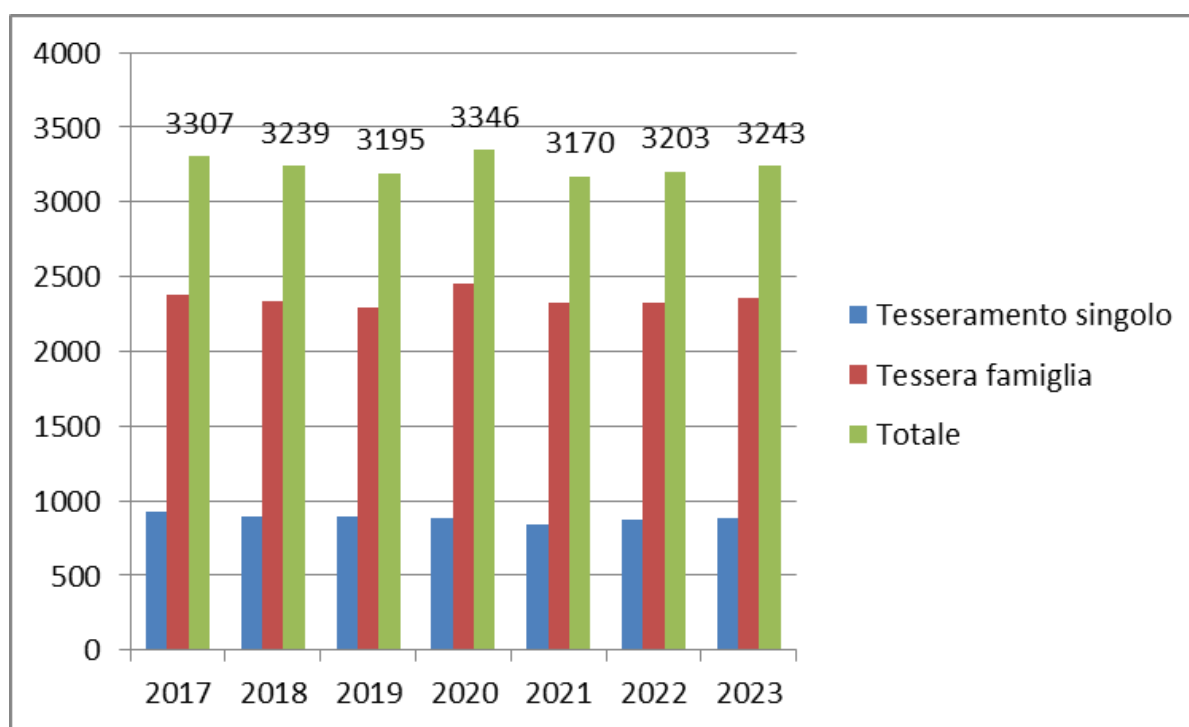
Attività

Valutazione di obiettivi strategici dell'organizzazione:

- Soccorso Alpino
- Emergenze sanitarie, inclusi trasporti secondari
- Evacuazione impianti
- Assistenze sanitaria eventi sportivi

Questi punti sono d'interesse generale, rafforzato dal numero dei soci sostenitori (nell'anno 2023 in tutto 3.243) che danno un contributo monetario e morale all'associazione. Il benefit per la popolazione locale è avere un elicottero d'emergenza locale, in grado di raggiungere il target in pochi minuti.

Di sotto la statistica dei tesseramenti Aiut Alpin Dolomites:



Tecniche di recupero

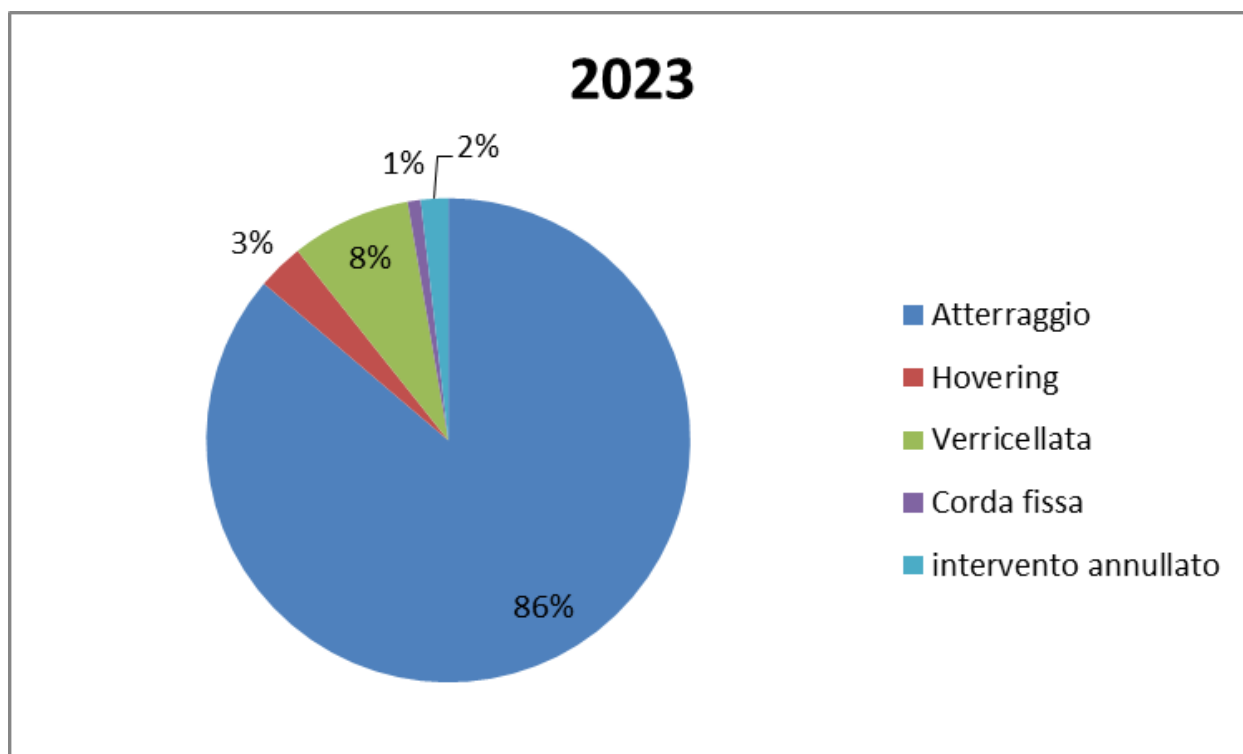
Atterraggio: l'atterraggio è di gran lunga il sistema più sicuro negli interventi, di solito le unità di soccorso via terra (Soccorso Piste, Vigili Fuoco, ambulanze, ecc.) sono già sul posto assistono il pilota in fase di atterraggio. Durante le prime cure agli infortunati l'elicottero può essere spento e consente così l'imbarco del paziente con tranquillità e sicurezza. In questo modo viene ridotta la tensione indotta dalle turbine in funzione. Per gli atterraggi in condizioni di neve e ghiaccio specialmente d'inverno i ramponi da ghiaccio sotto i pattini sono indispensabili. Gli atterraggi con l'H 135 T3 sono possibili fino ad una pendenza del terreno di 14 gradi.

Verricello: qualora non fosse possibile atterrare sul posto il paziente viene recuperato con l'ausilio del verricello. Medico e soccorritore vengono calati e mentre al ferito viene prestato il Primo Soccorso, il pilota cerca un sito d'atterraggio adatto. Appena il paziente è stabilizzato per il trasporto il medico via radio avverte il pilota, che si avvicina per recuperare con il verricello sia paziente e medico, che anche il soccorritore insieme al materiale sanitario. Il verricello è della casa Goodrich, ha un cavo di 90 mt e un carico massimo di 272 kg.

Corda fissa: Solo in casi dove il cavo d'acciaio del verricello potrebbe urtare contro le rocce o tutta la sua lunghezza non bastasse, viene usata la corda statica agganciata al doppio gancio baricentrico. Il doppio gancio baricentrico, concepito ed omologato soprattutto per il carico umano, consente un carico massimo di 600 chilogrammi. La corda statica ad esso agganciata teoricamente non ha limiti di lunghezza, può arrivare anche a 200 mt. Il vantaggio del gancio baricentrico è costituito dal carico centrale all'elicottero e dalla possibilità di evacuazione rapida di 4 persone per volta. Rispetto al verricello questa possibilità permette di risparmiare tempo e di ridurre così il pericolo in generale come potrebbe essere ad esempio nei casi dell'evacuazione di impianti di risalita.

Volo stazionario (hovering): Il volo stazionario è il sistema di recupero più veloce nei casi di impossibilità di atterraggio, ma nello stesso tempo è il più pericoloso. Il rotore principale può infatti girare in prossimità del terreno e costituire quindi un pericolo specialmente per personale che interviene in aiuto, ed è per questo che spesso si preferisce una breve verricellata del paziente per garantire al rotore principale una maggiore distanza dagli ostacoli.

Le percentuali di recupero si evince nel grafico seguente:



Nuovi verricellisti

Un cambio di generazione si evince nel gruppo dei verricellisti. **Max Willeit** (CNSAS Marebbe) e **Josef "Joe" Rainer** (CNSAS Sesto) si sono integrati molto bene e prestano regolarmente servizio dal 2022. Inoltre in autunno 2023 hanno partecipato alla formazione da crew member **Patrick Baumgartner** (CNSAS Gardena) e **Mauro Dorigatti** (CNSAS Alta Fassa); come previsto dallo statuto entrambi sono guide alpine ed elisoccorritori con esperienza pluriennale. A partire da dicembre 2023 presteranno servizio attivo, auguriamo buon lavoro!



Patrick Baumgartner (CNSAS Gardena)



Mauro Dorigatti (CNSAS Alta Fassa)

Per motivi di anzianità si è ritirato il nostro storico verricellista **Gino Comelli** (CNSAS Alta Fassa), che in data 31.10.2023 ha prestato l'ultimo giorno di servizio attivo. Gino è un membro fondatore dell'Aiut Alpin Dolomites e con la sua competenza ha coordinato innumerevoli interventi. Gino contribuirà anche in futuro alla buona riuscita dell'elisoccorso condividendo con noi la sua esperienza, per il suo futuro gli facciamo i nostri migliori auguri!

Con una piccola festa di addio la famiglia dell'Aiut Alpin Dolomites ha ringraziato Gino e brindato a lui!





Da s.a.d.: Fabian Oberbacher (CNSAS Alta Badia, Vice-Presidente), Raffael Kostner (fondatore Aiut Alpin Dolomites), Gino Comelli, Giorgio Gajer (Presidente CNSAS Alto Adige), Othmar Prinoth (CNSAS Gardena)

Formazione

Anche nel 2023 il gruppo dei medici sotto la direzione del Dr. Alex Hofer ha partecipato ai corsi annuali di formazione: il corso invernale “Neve&Valanghe” si è svolto a fine gennaio al Fanes a San Viglio di Marebbe, il corso estivo “Terra&Aria dal 06 al 11 giugno 2023 all’Alpe di Siusi”. Durante il giorno vengono imparate/ripetute le tecniche alpinistiche, il pomeriggio e la sera sono riservate alla formazione sanitaria.

Un sentito ringraziamento va al CNSAS Alto Adige, che rende possibile questi corsi facendosi carico dei costi finanziari.



Con il 01 gennaio 2023 tutte le convenzioni, che fino ad allora ha tenuto il CNSAS Alto Adige con le singole strutture ospedaliere, sono passate direttamente all’Aiut Alpin Dolomites . In futuro il pagamento per le prestazioni mediche avverrà direttamente e non attraverso il CNSAS.

Anche questo era il 2023:

Un intervento indimenticabile si è svolto la mattina del **27 gennaio 2023**: uno scialpinista italiano di Rovigo mancava dalla sera prima. C.S. era uscito per una gita scialpinistica in solitaria, i familiari hanno lanciato l'allarme verso sera dato che il 54enne non rispondeva al telefono. Insieme al Soccorso Alpino Alta Badia si è iniziato con la ricerca del disperso, che subito si è rilevata assai difficile dato che l'uomo non aveva comunicato a nessuno l'itinerario previsto. Nel suo camper sono stati trovati primi indizi e l'elicottero è partito per un primo sorvolo. Prontamente sono stati avvistati diversi stacchi da valanga, sul terzo cono infine si ha percepito un primo segnale proveniente dal sistema RECCO. Avvicinandosi l'equipaggio ha visto sporgere una mano dalla neve, C.S. è riuscito a sbucare la neve riuscendo così a respirare. Come per miracolo è sopravvissuto 20 ore sotto la neve, in elevato stato di ipotermia, ma del resto praticamente illeso. Le sue straordinarie condizioni fisiche e mentali lo hanno aiutato a sopravvivere a questa notte davvero gelida!



Su richiesta della COE il **15 febbraio 2023** sono stati portati a Verona in elicottero organi per un trapianto, dove sono stati consegnati all'equipe medica per il trasporto a Roma in aereo. Anche questo volo in elicottero è stato possibile solo grazie ai visori notturni, il fatto che un malato grazie al trapianto possa avere una vita migliore ci appaga e gratifica nel nostro lavoro. Di sotto la foto storica dell'Aiut Alpin Dolomites all'aeroporto di Verona.



Il **04 marzo 2023** e anche il **18 dicembre 2023** l'Aiut Alpin Dolomites è stato costretto a rimanere a terra nonostante le richieste di intervento da parte della COE; a causa di una spia accesa, che ha segnalato un problema alle turbine, il tecnico ha fermato la macchina. La consegna dei pezzi di ricambio è garantita entro 24 ore da un accordo PBH, ma il trasporto e l'installazione, nonché i voli di prova richiedono comunque un certo tempo. Questo dimostra una volta in più l'importanza di una macchina di riserva, che garantirebbe l'operatività anche in caso di imprevisti tecnici.

Infatti, durante l'assemblea del consiglio in data **06 marzo 2023**, è stato deliberato l'**acquisto di un secondo elicottero**, il contratto è stato firmato dal Presidente Adam Holzknicht in data 07 marzo 2023. Si tratta sempre di una EC 135 T3, dotata di Helionix, consegna prevista per la primavera 2024. Il consiglio direttivo dell'Aiut Alpin Dolomites ha lavorato sui dettagli tutto l'anno, specialmente l'interno sanitario viene fatto praticamente su misura soddisfacendo le esigenze dell'Aiut Alpin Dolomites. Questo nuovo traguardo ci riempie di gioia e orgoglio, è il risultato della buona collaborazione delle singole stazioni di Soccorso Alpino e del prezioso sostegno da parte di tutta la popolazione.

Il **07 settembre 2023** l'Aiut Alpin Dolomites ha organizzato per la prima volta una giornata dedicata agli sponsor. E' stata colta l'occasione in prima linea per ringraziare per il sostegno ottenuto negli anni passati. Con un PowerPoint l'associazione è stata presentata agli interessati, inoltre si poteva visitare sia la base che l'hangar e l'elicottero. E' stato presentato anche il libro appena uscito di Luca Granella "Aiut Alpin Dolomites, dall' Aluette III all' H135".



L'autore Luca Granella consegna al Presidente Adam Holzkecht la prima copia del libro appena uscito.

Buonasera,

un tragico incidente avvenuto proprio 2 anni fa ci ha fatto incontrare, da quel giorno la mia vita e quella della mia famiglia è cambiata.

sono più di 40 anni che le montagne della val di Fassa ci ospitano, ci accompagnano nelle nostre passeggiate, ci regalano odori e sapori straordinari, ci fanno trattenere il fiato con i suoi paesaggi, ci fanno conoscere persone speciali che vivono con le montagne da una vita e proprio una vita queste montagne si sono riprese, quella di mio padre che trasmettendomi la passione per questo splendido angolo di paradiso è scivolato proprio tra quelle montagne.

il destino ci ha fatto incontrare su quel sentiero, quel sentiero, quelle montagne, quei paesaggi, quelle persone che oggi sento ancora più parte di me.

Ammiro e ho profondo rispetto per il lavoro che fate per ciò che rappresentate per la solidarietà umana che vi caratterizza.

Anche quest'anno trascorrerò le mie vacanze con la mia famiglia in val di Fassa dove cerco di trasmettere anche a mia figlia l'amore e il rispetto per questi monti.

nei prossimi giorni sarò a Campitello e sarei felice in questa occasione di potervi incontrare e ringraziare ancora una volta per il servizio che fate per la comunità.

Occasione anche per fare una donazione alla vostra Fondazione.

saluti

Ciao, forse ho fatto passare troppo tempo per scrivervi ma volevo trovare le parole giuste.

Vi ringrazio per la tempestività e la professionalità che avete prestato per la riuscita del mio soccorso.

Ha avuto bisogno di voi il 3 aprile in località Buffaure in val di fassa.

Sono I

Non so esprimere la mia riconoscenza mi avete letteralmente salvato una mano perchè se fossi arrivato all'ospedale in ritardo non avrebbero potuto restituirmi la funzionalità che adesso con la fisioterapia raggiungerà la totalità.

Io amo scalare e fare alpinismo in generale e oltre alla mano mi avete veramente salvato la vita perchè non sarebbe più la stessa.

Ora tra qualche mese potrò riprendere le mie attività come al solito e questo lo devo soprattutto a voi e alla grande chiururga che è riuscita a ricucire tutti i tendini.

A stento trattengo l'emozione nello scrivervi.

Vedrò che il vostro esempio mi guidi sempre nello svolgimento dell'attività di soccorritore alpino.

Siete stati davvero grandi

Vi ringrazio con tutto il cuore

AIUT ALPIN
DOLOMITES